

AL COMUNE DI VENEZIA
Direzione Attività Produttive Sviluppo
Economico e Politiche Comunitarie
Sportello Unico Attività Produttive
Ufficio Polizia Amministrativa
 Venezia Mestre

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER UN CENTRO DI TELEFONIA IN SEDE
FISSA
- PHONE CENTER -
(Legge Regionale n. 32 del 30 novembre 2007)**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(Prov. _____) il _____ cittadinanza _____
C.F. n. _____ residente nel Comune di _____
(Prov. di _____) C.A.P. _____ Via/Piazza _____ n. _____ nella
sua qualità di:

Titolare dell'omonima **DITTA INDIVIDUALE** – con denominazione “ _____ ”
C.F. n. _____ con sede nel Comune di _____
(Prov. di _____) C.A.P. _____ Via/Piazza _____
n. _____ Partita I.V.A. _____ ☎ _____ Fax _____

Legale rappresentante della **SOCIETA'**

C.F. n. _____ con sede nel Comune di _____
(Prov. di _____) C.A.P. _____ Via/Piazza _____
n. _____ Partita I.V.A. _____ ☎ _____ Fax _____

CHIEDE

l'autorizzazione – ai sensi dell'art. 12.1 lett. a) della L.R. n. 32 del 30.11.2007, per l'esercizio di un CENTRO
DI TELEFONIA IN SEDE FISSA (PHONE CENTER) con connessione telefonica/telematica nei locali siti in
_____, Via/Piazza _____ n. _____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazione non
veritiera

1) che l'attività di telefonia è operativa dal _____
(la data deve essere anteriore al **19/12/2007** - data di entrata in vigore della L.R. 32/2007)

2) che i locali destinati all'attività hanno una superficie di mq. _____ (postazioni phone center n. _____ postazioni internet point n. _____), rispettano la destinazione urbanistica e sono a norma con le disposizioni edilizie.

I locali sono in possesso del Certificato di Agibilità/Abitabilità n. _____ rilasciato il _____ (produrre eventuale copia)

sono stati costruiti ante 26/07/1967 e non sono stati oggetto di successivi interventi edilizi

e rispetto ad una delle due situazioni sopradescritte

non hanno subito interventi edilizi soggetti ad autorizzazione o DIA edilizia

hanno subito modifiche per le quali è stata presentata DIA edilizia in data _____

rispettano le disposizioni vigenti in materia di sorvegliabilità

3) di essere proprietario dei locali

di avere la disponibilità dei locali come da contratto allegato;

4) di essere in possesso della licenza da parte della Questura di Venezia, avendo presentato domanda in data _____ e non sono stati comunicati motivi ostativi nei successivi 60 gg. (vedi allegato);

5) di aver presentato in data _____ dichiarazione di inizio attività (DIA) al Ministero delle Comunicazioni (come da allegata copia);

6) che le apparecchiature di comunicazione utilizzate hanno i requisiti previsti dalla normativa comunitaria, come da allegata documentazione;

7) di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 3 della Legge Regionale n. 32 del 30.11.2007 (vedi quadro a tergo);

8) che ai fini della Legge 575/1965 e successive di modificazioni (antimafia):

◆ **(Per le Ditte individuali)** nei propri confronti non sussistono cause di divieto o di decadenza o di sospensione per l'esercizio dell'attività, di cui all'art. 10 della L. 575 del 31.05.1965

◆ **(Per le Società)** nei confronti della Società rappresentata non sussistono cause di divieto o di decadenza o di sospensione per l'esercizio dell'attività, di cui all'art. 10 della L. 575 del 31.05.1965 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti degli altri soggetti sotto generalizzati:

Indicare per:

• **s.n.c.** tutti i soci

• **s.a.s.** i soci accomandatari

• **s.r.l., S.p.A. e Soc. Coop.** il legale rappresentante e membri consiglio di amministrazione

| Cognome e Nome | Luogo e Data di nascita | Qualifica Societaria |
|----------------|-------------------------|----------------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

COMUNICA


a) che l'esercizio è gestito

dal Sottoscritto _____

dal Sig. _____ nato a _____

il _____, in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 3 della L.R. 32/07, come dichiarato dall'interessato stesso.

b) che l'esercizio osserva il seguente orario di apertura :

|  ORARIO | | | | |
|---|-----------|----------|-----------|----------|
| | dalle ore | alle ore | dalle ore | alle ore |
| lunedì | | | | |
| martedì | | | | |
| mercoledì | | | | |
| giovedì | | | | |
| venerdì | | | | |
| sabato | | | | |
| domenica | | | | |

CHIUSURA SETTIMANALE _____

L'orario è pubblicizzato mediante esposizione di apposito cartello visibile all'esterno dell'esercizio.

DICHIARA, ALTRESÌ, DI ESSERE A CONOSCENZA:

- che **all'interno dell'esercizio di telefonia non viene svolta alcuna attività** se non quella riferita a servizi e prodotti strettamente connessi alla cessione al pubblico di servizi di telefonia e precisamente....
.....
- che **l'esercizio dovrà essere adeguato secondo le prescrizioni previste dall'art. 4 comma 3 e dall'art. 9 della L.R. 32/2007** come saranno specificate dalla Regione Veneto con successivo provvedimento (requisiti igienico-sanitari).

ALLEGA:

- dichiarazione di inizio attività presentata al Ministero delle comunicazioni ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 1/8/2003, n. 259 "codice delle comunicazioni elettroniche" ;
- licenza rilasciata dal questore ai sensi dell'art. 7 del D.L. 27/7/2005, n. 144 convertito, con modificazioni, del D.L. 27/07/2005, n. 155;
- documentazione attestante la conformità delle apparecchiature utilizzate ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria;
- allegato "A";
- copia del documento di identità.

Venezia, li _____

F I R M A *

ALLEGATO "A"

***Il D.P.R. 445/2000 prevede che la firma nella domanda non vada autenticata quando è sottoscritta davanti al dipendente addetto o quando è presentata insieme alla fotocopia di un documento d'identità in corso di validità**

DICHIARAZIONE DEL GESTORE PREPOSTO ALL'ESERCIZIO

Il/La sottoscritt _____
nato/a a _____ (_____) il _____
residente a _____, Via _____ n. _____

DICHIARA

Consapevole delle responsabilità penali e delle conseguenze previste dall' art. 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n° 445 in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni

1. di accettare l'incarico di gestore preposto;
2. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dell'art. 3 della Legge Regionale n. 32 del 30.11.2007(*)

Padova,

FIRMA*

La Legge 191/98 prevede che la firma nella domanda non vada autenticata quando è sottoscritta davanti al dipendente addetto o quando è presentata insieme alla fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

RISERVATO ALL'UFFICIO:

Estremi del documento d'identità _____

Data _____

Requisiti morali per l'esercizio dell'attività di cessione di servizi di telefonica in sede fissa (*) Art. 3 (L.R. 32/2007) –

1. Non possono esercitare l'attività di cessione al pubblico di servizi di telefonia in sede fissa, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione, coloro che:
 - a) sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, ai sensi degli articoli da 102 a 109 del codice penale;
 - b) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo;
 - c) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume o contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al titolo VI del codice penale; per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine e la turbativa di competizioni sportive; per infrazioni alle norme sui giochi;
 - d) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro la persona commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione;
 - e) sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 "misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità" e successive modificazioni, o nei cui confronti è stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 "Disposizioni contro la mafia" e successive modificazioni e integrazioni, ovvero sono sottoposti a misure di sicurezza
2. Nelle ipotesi di cui al comma 1, lette b), c) e d), quando non è stata concessa la riabilitazione, il divieto di esercizio dell'attività permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata ovvero, qualora la pena si sia estinta in altro modo, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.
3. In caso di società o associazioni, i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, dal gestore, nonché da tutti i soggetti per i quali è previsto l'accertamento di cui all'art. 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia".
4. L'accertamento dei requisiti previsti dal presente articolo è effettuato dal comune nel cui territorio è ubicato il centro di telefonia sulla base delle disposizioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti" e successive modificazioni e integrazioni, dall'art. 10 bis della legge n. 575/1965, dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni e integrazioni e dall'art. 18 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni.

ORARI MASSIMI CONSENTITI

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- **L.R. 30 novembre 2007, n. 32**
- **Ordinanza Sindacale n. 185 del 28/04/2006**
- **Disposizione del Questore del 24/05/2006**

L'ORARIO DA EFFETTUARE CON LIMITE MASSIMO DI 12 ORE GIORNALIERE E UN MINIMO DI 5 ORE RIENTRA NELLA SEGUENTE FASCIA ORARIA: DALLE ORE 7,00 ALLE ORE 23,00.

PER LA TERRAFERMA LA FASCIA ORARIA PREVISTA È DALLE ORE 7,00 ALLE ORE 22,00.

E' FATTO INOLTRE OBBLIGO DI OSSERVARE LA CHIUSURA DI UNA GIORNATA SETTIMANALE.

Da compilarsi da parte del titolare/legale rappresentante e da tutti i soci nonché dal gestore se cittadini extracomunitari, allegando:

- fotocopia del documento d'identità, in corso di validità;
- fotocopia del permesso di soggiorno ovvero carta di soggiorno in corso di validità;

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a
a _____, il _____ Cittadinanza (_____)

DICHIARA
(ai sensi dell'art. 76 del D.P.R 445/200)
(specificare il motivo del rilascio)

di essere in possesso di permesso di soggiorno per _____
(specificare il motivo del rilascio)

di essere in possesso di carta di soggiorno per _____
n. _____ rilasciato in data _____ da _____ con validità
fino al _____ FIRMA _____

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a
a _____, il _____ Cittadinanza (_____)

DICHIARA
(ai sensi dell'art. 76 del D.P.R 445/200)
(specificare il motivo del rilascio)

di essere in possesso di permesso di soggiorno per _____
(specificare il motivo del rilascio)

di essere in possesso di carta di soggiorno per _____
n. _____ rilasciato in data _____ da _____ con validità
fino al _____ FIRMA _____

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a
a _____, il _____ Cittadinanza (_____)

DICHIARA
(ai sensi dell'art. 76 del D.P.R 445/200)
(specificare il motivo del rilascio)

di essere in possesso di permesso di soggiorno per _____
(specificare il motivo del rilascio)

di essere in possesso di carta di soggiorno per _____
n. _____ rilasciato in data _____ da _____ con validità
fino al _____ FIRMA _____